

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER INSUFFICIENZA INTESTINALE CRONICA BENIGNA, attività 2003

Prof. Loris Pironi

Nel corso del 2003, il Centro di riferimento per il trattamento dell'insufficienza intestinale cronica benigna (IICB), che ha sede presso l'Azienda Ospedaliera di Bologna, ha seguito 131 pazienti adulti e 1 paziente pediatrico: 45 pazienti trattati con nutrizione parenterale domiciliare (NPD), 3 con nutrizione enterale domiciliare e 84 con terapia farmacologia e dietetica.

Dei 45 pazienti trattati con NPD:

- 26 erano in corso dall'anno precedente, 12 sono stati avviati nel corso del 2003, mentre 7 pazienti erano seguiti presso altre strutture dalle quali provenivano con richiesta di presa in carico oppure di rivalutazione della funzione intestinale, dello stato di nutrizione e della terapia farmacologica e nutrizionale;
- 24 pazienti erano residenti nella regione Emilia-Romagna (dei quali 3 avviati nel 2002), 1 nella Repubblica di San Marino e 20 in altre regioni italiane (8 avviati nel 2002).

Sulla base dell'attività del Centro, nel corso del 2003, l'incidenza (nuovi casi) della NPD per IICB nella regione Emilia-Romagna è stata di 1.5 casi/milione di abitanti/anno, mentre la prevalenza (numero di casi in corso) a fine anno è stata di 4 casi/milione di abitanti (compreso il paziente residente nella Repubblica di San Marino).

Le cause di IICB nei pazienti trattati con NPD erano: sindrome dell'intestino corto in 29 pazienti, alterazioni croniche della motilità intestinale in 9 casi, fistole intestinali in 1 caso e alterazioni diffuse della mucosa intestinale in 6 pazienti.

Al 31 dicembre 2002, lo stato dei pazienti in NPD era:

- sottoposti a trapianto di intestino, 3;
- inseriti in lista d'attesa per trapianto di intestino, 3 (dei quali 2 per necessità di retrapianto);
- in corso di valutazione per l'inserimento in lista d'attesa, 1;
- svezzati dalla NPD con ripresa della alimentazione orale, 6;
- deceduti, 1 (a causa della malattia di base: amiloidosi secondaria in morbo di Crohn);
- NPD in corso, 29
- Idratazione per via venosa centrale post trapianto di intestino: 2

Tutte le attività inerenti il trapianto di intestino (individuazione dei pazienti candidati, studio dei requisiti per l'inserimento in lista, assistenza in regime ambulatoriale o di degenza dei pazienti trapiantati) sono state svolte secondo protocolli concordati con il Centro Trapianti di Intestino e Multiviscerale del Policlinico di Modena (fino all'ottobre 2003) e di Bologna (a partire dal novembre 2003).